



Nota del Servizio politiche fiscali della UIL

La Uil invita il Governo a riconsiderare il preannunciato intervento, previsto nella Legge di stabilità, sul sistema delle detrazioni e delle deduzioni che, in deroga allo Statuto del Contribuente, risulterebbero addirittura retroattive al 2012 e che, sulla base delle anticipazioni, graverebbero su gran parte dei redditi da pensione e da lavoro. È quanto sostiene Domenico Proietti a seguito di un'analisi realizzata sui dati delle dichiarazioni dei redditi 2011. Infatti, la prevista franchigia di 250 euro che interesserebbe i redditi complessivi superiori a 15mila euro, comporterebbe un aggravio d'imposta di 47,5 euro su pensionati e lavoratori dipendenti.

La Uil chiede al Governo di aggredire le vaste sacche di erosione delle basi imponibili ben individuate dalla Commissione Ceriani.

Impatto della franchigia di 250 euro sui redditi da lavoro e da pensione

- I **pensionati** che dichiarano oneri deducibili sono **3.843.371**; di essi **2.280.429**, pari a **59,34%**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro (Tab. 1/a).

I pensionati che dichiarano oneri detraibili al 19% sono **6.283.201**; di essi **4.566.140**, pari al **72,68%**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro (Tab. 1/b). Di questi, coloro che dichiarano spese sanitarie detraibili al 19% (ove questa importante voce venisse ricompresa) sono **5.610.700**; di essi **4.092.342**, pari a **72,94%**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro (Tab. 1/c).

- I **lavoratori dipendenti** che dichiarano oneri deducibili sono **6.839.542**; di essi **5.788.682**, pari all'**84,64%**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro (Tab. 2/a).

I lavoratori dipendenti che dichiarano oneri detraibili al 19% sono **10.804.518**; di essi **8.918.869**, pari all'**82,55%**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro (Tab. 2/b). Di questi, coloro che dichiarano spese sanitarie detraibili al 19% (ove questa importante voce venisse ricompresa) sono **8.168.648**; di essi **6.804.930**, pari all'**83,30%**, rientrano nella prevista franchigia di 250 euro (Tab. 2/c).

Come pure debbono essere attentamente valutate le ricadute del previsto tetto di 3.000 euro sulle detrazioni. Anch'esso suscettibile di incidere significativamente sui redditi da lavoro e da pensione, laddove si consideri che le sole detrazioni delle spese sanitarie e degli interessi su mutui ipotecari abitazione principale, arrivano mediamente a circa 2.500 euro.

PENSIONATI

(Tab. 1/a)

DICHIARANO ONERI DEDUCIBILI	RIENTRANTI NELLA FRANCHIGIA DI 250 EURO
3.843.371	2.280.429 (59,34%)

(Tab. 1/b)

DICHIARANO ONERI DETRAIBILI AL 19%	RIENTRANTI NELLA FRANCHIGIA DI 250 EURO
6.283.201	4.566.140 (72,68%)

(Tab. 1/c)

DICHIARANO SPESE SANITARIE DETRAIBILI AL 19%	RIENTRANTI NELLA FRANCHIGIA DEI 250 EURO
5.610.700	4.092.342 (72,94%)

Elaborazioni UIL su dichiarazioni redditi 2011 – Fonte Dip. Finanze

LAVORATORI DIPENDENTI

(Tab. 2/a)

DICHIARANO ONERI DEDUCIBILI	RIENTRANTI NELLA FRANCHIGIA DI 250 EURO
6.839.542	5.788.682 (84,64%)

(Tab. 2/b)

DICHIARANO ONERI DETRAIBILI AL 19%	RIENTRANTI NELLA FRANCHIGIA DI 250 EURO
10.804.518	8.918.869 (82,55%)

(Tab. 2/c)

DICHIARANO SPESE SANITARIE DETRAIBILI AL 19%	RIENTRANTI NELLA FRANCHIGIA DEI 250 EURO
8.168.648	6.804.930 (83,30%)

Elaborazioni UIL su dichiarazioni redditi 2011 – Fonte Dip. Finanze